



Comune di Lecco

## Deliberazione di Giunta Comunale numero 157 del 6.10.2015

**Oggetto: Adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità – anno 2015. Presa d’atto.**

L'anno duemilaquindici e questo giorno sei del mese di ottobre alle ore 15.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Francesca Bonacina	VICESINDACO	P
Gaia Bolognini	ASSESSORE	P
Stefano Gheza	ASSESSORE	P
Riccardo Mariani	ASSESSORE	P
Anna Mazzoleni	ASSESSORE	P
Salvatore Rizzolino	ASSESSORE	A
Simona Piazza	ASSESSORE	P
Corrado Valsecchi	ASSESSORE	P
Ezio Venturini	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. MICHELE LUCCISANO incaricato della redazione del presente verbale.

### **IL SINDACO**

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 5 febbraio 1992 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come modificata dalla legge 21 maggio 1998 n. 162, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata con la legge 3 marzo 2009 n. 18, riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adotta misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;
- la DGR 15 dicembre 2010, n. 983 approva il Piano d'Azione Regionale (PAR) per le politiche in favore delle persone con disabilità 2010/2020;
- la DGR 14 maggio 2013, n. 116 prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità;
- il DPR 4 ottobre 2013 adotta il Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità ed, in particolare, la linea di azione n. 3 illustra le proposte in materia di "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 182 del 21 ottobre 2014 approva le "Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità";
- il suddetto Decreto n. 182/2014 reca:
  - *il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone con disabilità;*
  - *i progetti che vengono presentati per il finanziamento devono prevedere il supporto al contestuale rafforzamento del diritto del cittadino con disabilità e del dovere del sistema dei servizi di elaborare in accordo e condivisione una progettazione personalizzata. A tale proposito, appare necessario che gli Ambiti territoriali siano nelle condizioni di sviluppare le progettazioni in un contesto di accordi di collaborazione fra le diverse filiere (sociale, sanitaria, istruzione, lavoro) al fine di implementare interventi che permettano progettazioni integrate;*
  - *devono essere poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di welfare di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche grazie al supporto e allo sviluppo di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità nonché delle diverse organizzazioni del terzo settore operanti nella comunità;*

Considerato che il Comune di Lecco, ente capofila dell'Ambito distrettuale di Lecco, ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite Regione Lombardia, una proposta di adesione alla sperimentazione del modello d'intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità - anno 2015 con annessa richiesta di finanziamento;

Rilevato che la suddetta proposta di adesione prevede una valutazione multidimensionale che coinvolge il SAI - Servizio di Aiuto all'Integrazione dell'Ambito di Lecco, l'ASL di Lecco, con la collaborazione di CTVAI (Centri Territoriali per la Vita Autonoma e Indipendente) e Ledha (Lega per i diritti delle persone con disabilità);

Preso atto che il progetto dell'Ambito distrettuale di Lecco svilupperà gli interventi in quattro macro-aree: assistenza personale, inclusione sociale e relazionale, abitare in autonomia - domotica (*empowerment* della persona), azioni di sistema (*empowerment* dei contesti: il contesto di riferimento è rappresentato dalla programmazione territoriale del Piano di Zona 2015/2017);

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi resi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto dell'adesione del Comune di Lecco, in qualità di ente capofila dell'Ambito distrettuale di Lecco, alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità - anno 2015, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- 2) Di dare atto che il presente atto non comporta alcun onere per l'Amministrazione comunale;
- 3) Di dare mandato al Direttore dei Servizi Sociali d'Ambito per tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresi i relativi aspetti contabili, ad avvenuta conferma di approvazione e finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Virginio Brivio

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Michele Luccisano

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12.10.2015 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 27.10.2015 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 12.10.2015 .

Lì, 12.10.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Michele Luccisano

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE